

Il Piccolo

4-6-1976

E' GUIDATA DAL CAPO DEL GOVERNO WALLNOEFER

Delegazione ufficiale tirolese in visita alle zone colpite

15000 quintali di foraggio regalati dalla Carinzia

Nella giornata di ieri una delegazione ufficiale del Tirolo, guidata dal capo del governo, Wallnoefer, ha visitato il Friuli per prendere diretto contatto con la situazione e le necessità delle popolazioni colpite dal terremoto.

La delegazione è stata accolta a Tarvisio dai delegati friulani e triestini di Civiltà Mitteleuropea e da esponenti locali e accompagnata in visita al tarvisiano, a Venzona, Gemona e Montenars, dove Wallnoefer si è trattenuto lungamente a colloquio con la popolazione. Il gruppo è stato poi ricevuto a Udine dal presidente della Provincia, Turello, cui è stato consegnato un primo contributo simbolico di un milione di scellini del governo del Tirolo.

Nella successiva colazione di lavoro, cui hanno partecipato anche don Placereani, del Movimento Friuli, l'Arcivescovo di Udine, mons. Battisti e lo stesso Turello, Wallnoefer si è dichiarato profondamente colpito dall'entità del disastro, assicurando che «questo primo modesto contributo sarà seguito da ben più ampia e completa assistenza per risolvere le sorti

del popolo friulano, di antica storia e cultura europee, la cui precaria situazione socioeconomica amplifica, se possibile, la portata della sciagura».

Il capo del governo tirolese è stato quindi ringraziato a nome del popolo friulano da don Placereani, che ha ricordato quanto storia legghi friulani e tirolesi attraverso il Patriarcato di Aquileia, simbolizzata dall'aquila che campeggia nei due stemmi. Alla tradizione europea dello Stato patriarcale, di cui cade il 900.º anniversario, si è richiamato pure l'Arcivescovo Battisti, affermando che «gli antichi legami che oggi si rinsaldano nel momento del dolore permarranno anche in un più sereno futuro. Per Civiltà Mitteleuropea il segretario Petiziol ha concluso l'incontro sottolineandone «il valore concreto per la ricostruzione del Friuli e quello simbolico per la costruzione dell'Europa di domani», ed ha consegnato all'illustre ospite doni simbolici e la relazione dell'Istituto di Storia dell'Arte Medievale e Moderna dell'Università di Trieste sullo stato del patrimonio artistico delle zone colpite.

Nel giorni scorsi si è pure concluso l'accordo patrocinato da Civiltà Mitteleuropea per la fornitura gratuita dalla Carinzia di 15.000 quintali (500 autotreni) di foraggio per il bestiame dei paesi terremotati, concentrato in precarie condizioni tra Cervignano e Latisana. A questo scopo si sono incontrati presso la sede dell'Ispettorato regionale per l'agricoltura di Udine il dott. Radillo, capo dell'Ufficio ispettorato, il dott. Qui della forestale, una delegazione del governo della Carinzia, guidata dal dott. Bauer e i delegati di Civiltà Mitteleuropea dott. Politeo e Pacco. Il contingente fornito dalla Carinzia assicurerà il fabbisogno completo sino a settembre e scongiurerà le manovre speculative sul prezzo e l'importazione a pagamento del foraggio e sul paventato abbattimento degli animali, che rappresentano per molte famiglie l'unico bene salvato dal sisma.

a favore delle popolazioni disastrate del terremoto.

Nella perdita del De Magistris non si lamenta soltanto la dolorosa scomparsa di un giovane e preparato funzionario, ma anche di un prezioso amico delle popolazioni friulane in un momento così tragico per la loro esistenza. Pur dipendendo dalla Prefettura di Venezia, il dott. De Magistris ha infatti svolto i suoi compiti durante la sua permanenza in Friuli presso il Commissariato straordinario, e non come un ospite estraneo, ma da persona vicina alle popolazioni colpite, con grande passione e partecipazione. La perdita del dott. De Magistris è un lutto che l'intera regione sente profondamente e fa proprio.